



La produzione biologica in Emilia-Romagna

Il supporto del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020+2
e prospettive con la nuova PAC

Aggiornamento 2022-23

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

PERCHE' SCEGLIERE DI PRODURRE BIO



Una strategia dalla terra alla tavola per un sistema alimentare equo, sano ed ecologico



“La strategia “Dal produttore al consumatore” costituisce un nuovo **approccio globale** al valore che gli europei attribuiscono alla sostenibilità alimentare.

Si tratta di un’opportunità per migliorare gli stili di vita, la salute e l’ambiente.

La creazione di un ambiente alimentare favorevole che agevoli la scelta di **regimi alimentari sani e sostenibili** andrà a vantaggio della **salute** e della **qualità della vita dei consumatori** e ridurrà i **costi sanitari** per la società.

Le persone prestano un’attenzione sempre maggiore alle questioni ambientali, sanitarie, sociali ed etiche e, ora più che mai, ricercano valore negli alimenti. Anche se le società diventano più urbanizzate, le persone vogliono sentirsi più “vicine” agli alimenti che consumano, vogliono che siano freschi e meno lavorati e che provengano da **fonti sostenibili**”.

Commissione UE, maggio 2020

La produzione biologica
in Emilia-Romagna



From Farm to Fork: Our food, our health, our planet, our future

The European Green Deal



- un alto livello di **biodiversità**, vietando l'uso di fitofarmaci di sintesi e incentivando lo sviluppo di difese immunitarie autonome;
- il **benessere degli animali**;
- la **salvaguardia delle risorse naturali**, attraverso la rotazione delle colture per la gestione naturale degli elementi nutritivi del suolo;
- mercato **leale e competitivo**;
- la produzione di alimenti nel rispetto dell'ambiente con ricadute sulla **salute del coltivatore e del consumatore**.

**La produzione biologica fornisce ai cittadini
beni che contribuiscono alla tutela
dell'ambiente e allo sviluppo rurale.**

**La produzione biologica
in Emilia-Romagna**

PERCHE' SCEGLIERE DI PRODURRE BIO



Il sostegno dalla Politica Agricola Europea

Il miglioramento della sostenibilità delle produzioni agricole è un obiettivo della Politica Agricola Comunitaria (PAC) sin dal 1998.

I fondi Europei della PAC del cosiddetto Secondo Pilastro hanno sempre avuto in primo piano le Misure agroambientali di cui la più importante è l'**AGRICOLTURA BIOLOGICA**.

Nelle proposte di evoluzione della PAC dopo il 2020 la propensione verso la sostenibilità ambientale viene amplificata grazie al sostegno previsto per gli **ECOSCHEMI** per la compensazione al reddito prevista dal Primo Pilastro.

Il mercato in costante crescita (dati Nomisma per Osservatorio Sana - feb 2023)

Nel 2022 il valore del mercato bio interno in Italia ha raggiunto i **5 miliardi di €** (var. +11% sul 2021) grazie alle vendite della grande distribuzione, dei negozi specializzati, degli altri canali e il food service.

A questo va aggiunto un export con **3,4 miliardi di €** (var.+16% su 2021).



La produzione biologica
in Emilia-Romagna

PERCHE' SCEGLIERE DI PRODURRE BIO



NOMISMA per SANA 2021

DIMENSIONI & ANDAMENTO DEL MERCATO



*Perimetro: vendite a peso imposto realizzate presso la **Distribuzione Moderna** (Iper, Supermercati, Discount, Specialisti Drug, Liberi Servizio, eCommerce) a cui si aggiungono le vendite di prodotti freschissimi a peso variabile realizzate (sulla rete fisica) - **Negozi Specializzati BIO** - **Altri Canali** (negozi di vicinato, Farmacie Parafarmacie, Merratini, GAS, ...) - **Ristorazione** (mense, ristoranti specializzati bio, ristoranti e bar «generalisti» + agriturismo)

(dati Nomisma per Osservatorio Sana)

L'incidenza del bio sul totale del carrello alimentare domestico è passato dal 1,3% del 2008 al 3,4% del 2021.

Il controllo e la vigilanza sulla produzione biologica

Produzioni biologiche in Europa SAU biologica UE 2021: 15,9 MLN di ha



SAU biologica in UE 2012-2021 (ettari)

STATI UE	2012	2021	VARIAZ 2021-2012	VARIAZ % 2021-2012
EU-27	9.457.886	15.921.242	6.463.356	68%
FRANCIA	1.030.881	2.775.671	1.744.790	169%
SPAGNA	1.756.548	2.635.442	878.894	50%
ITALIA	1.167.362	2.186.159	1.018.797	87%
GERMANIA	959.832	1.601.316	641.484	67%
PORTOGALLO	200.833	768.800	567.967	283%
AUSTRIA	533.230	679.992	146.762	28%
SVEZIA	477.684	606.669	128.985	27%
ROMANIA	288.261	578.718	290.457	101%
POLONIA	655.499	549.443	- 106.056	-16%
GRECIA	462.618	534.629	72.011	16%

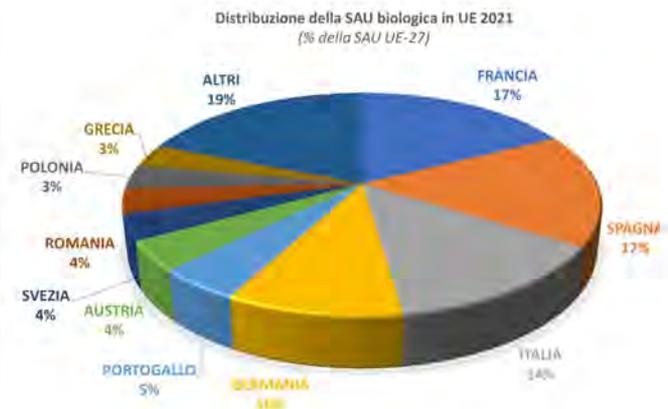
Eurastat - Organic farming statistics - 2023

Nel 2021 in Europa (a 27) sono coltivati con il metodo biologico 15,9 milioni di ettari (il **9,9% della SAU totale**).

Dal 2012 la crescita in UE-27 è stata del 68%.

Francia e Portogallo nel periodo 2012-2021 hanno più che raddoppiato la SAU bio.

Come SAU biologica totale, nel 2021 l'Italia è al **terzo** posto, dopo Francia e Spagna.



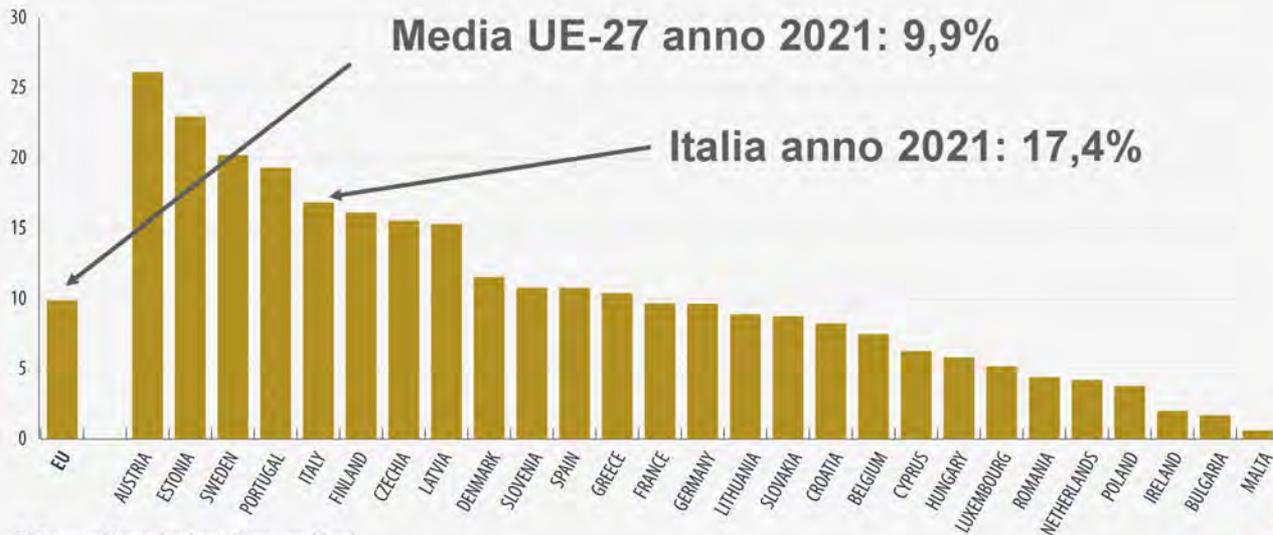
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Europa SAU biologica UE 2021: 15,9 MLN di ha



Organic area, 2021

(% share of total utilised agricultural area)



EU, France and Portugal: estimate. Cyprus: provisional.
Greece and Austria: 2020 data.

eurostat

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Europa SAU biologica UE 2021: 15,9 MLN di ha



La strategia dell'Unione europea «dalla fattoria alla tavola» prevede il raggiungimento del **25%** della SAU europea coltivata con metodo biologico.

SAU biologica in UE nel 2019:
13.8 Mha

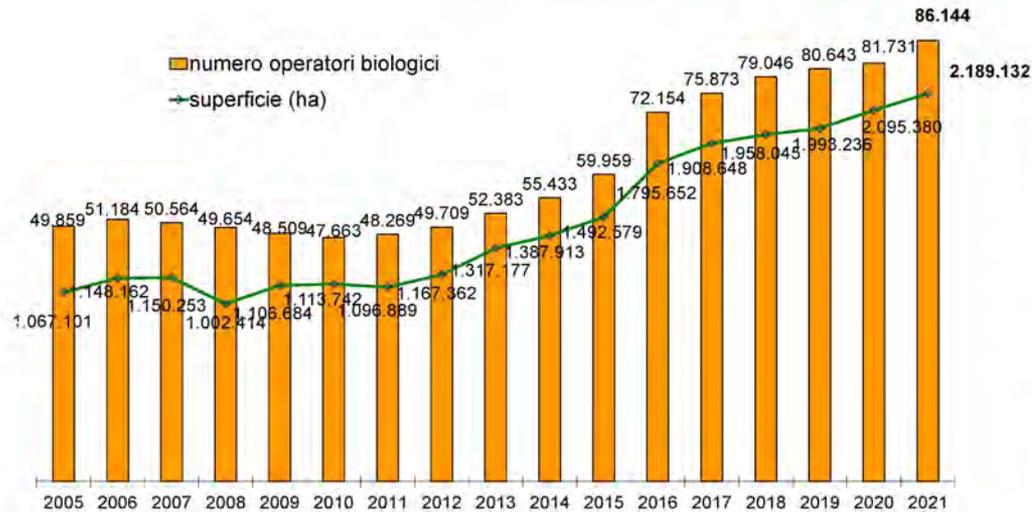


SAU biologica in UE nel 2030:
40 Mha



Produzioni biologiche in Italia

Operatori e SAU bio serie storica 2005-2021



Fonte: SINAB su dati OdC – elaborazione RER

Al 31 dicembre 2021 il numero di operatori biologici in Italia supera le 86.000 unità. La superficie coltivata è quasi 2,2 milioni di ettari.

Dal 2014 (inizio programmazione PSR 2014-2020+2) gli incrementi registrati sono di oltre 800 mila ettari e più di 30 mila aziende.

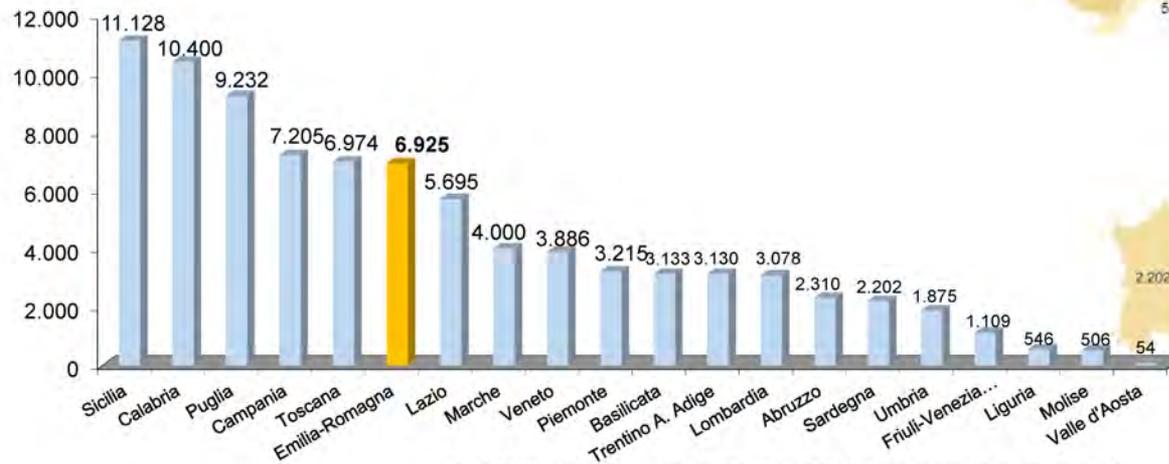
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Italia Distribuzione degli operatori biologici nel 2021

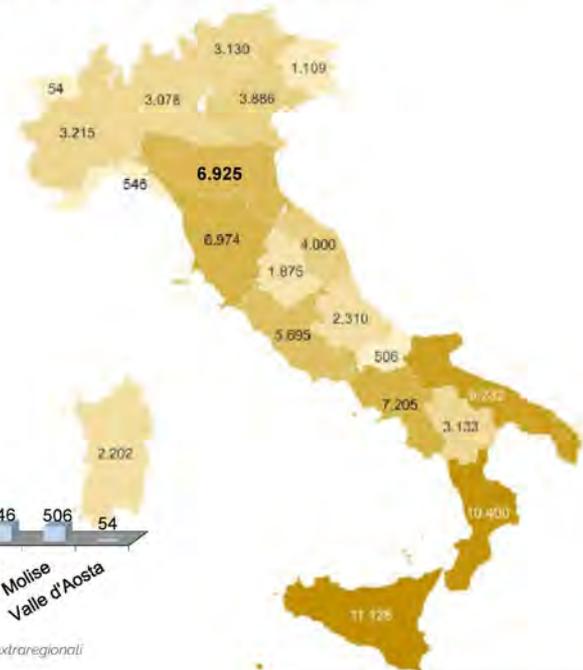


Numero imprese biologiche in ITALIA (31/12/2021): n. 86.144 (+5,4% sul 2020)

La regione Emilia-Romagna è la **sesta regione** in Italia per numero complessivo di operatori biologici, la **prima** per numero di trasformatori di materie prime biologiche.



Fonte: SINAB su dati OdC - elaborazione RER - il dato RER è fonte Agribio e conta le sedi extraregionali



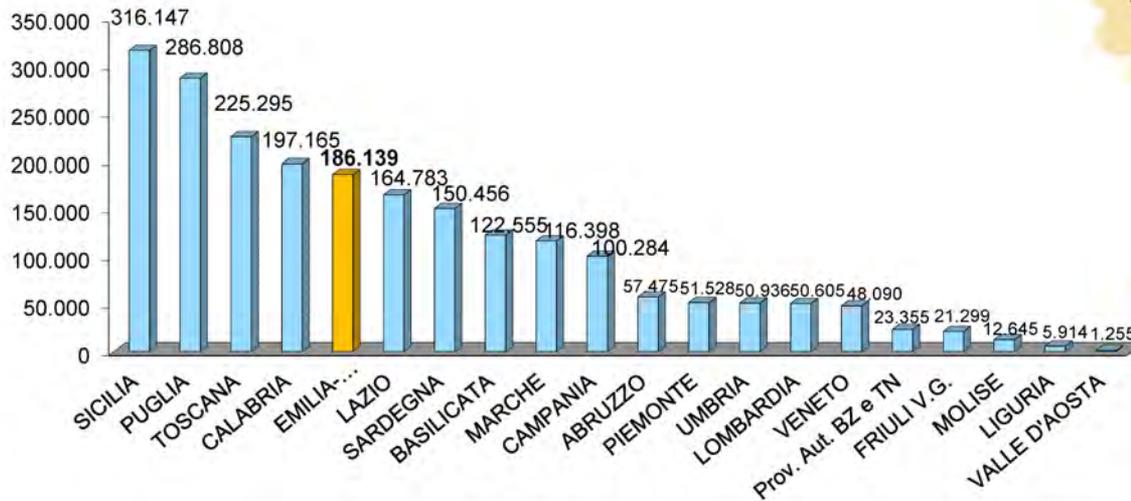
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Italia Distribuzione della SAU bio nel 2021



Superficie biologica in ITALIA (31/12/2021) da SINAB: **2.186.570 ha (+4,2% sul 2020)**

La regione Emilia-Romagna è la **quinta regione** in Italia per superficie biologica.



Fonte: SINAB su dati OdC – elaborazione RER – il dato RER è fonte Agribio e conta le sedi extraregionali



La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Numero operatori bio 2022



**2022 Emilia-Romagna: 7.330 operatori
6.053 produttori e 1.277 trasformatori**

numero IMPRESE	2022	2021	diff. 2022/21	diff. % 2022/21
<i>preparatori puri</i>	1.193	1.199	-6	-0,50%
<i>importatori</i>	84	90	-6	-6,67%
n. preparatori	1.277	1.289	-12	-0,93%
<i>produttori agricoli puri</i>	5.199	4.796	403	8,40%
<i>acquacoltura</i>	22	25	-3	-12,00%
<i>produttori agricoli e preparatori</i>	830	813	17	2,09%
<i>produttori/preparatori/importatori</i>	2	2	0	0,00%
n. produttori	6.053	5.636	417	7,40%
TOTALE	7.330	6.925	405	5,85%

Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio- 2022

La regione Emilia-Romagna è la **prima** per numero di trasformatori di materie prime biologiche (1.277 imprese).



Dal 2014 ad oggi i produttori biologici sono aumentati di oltre 3.000 unità (+101,2%)

**La produzione biologica
in Emilia-Romagna**

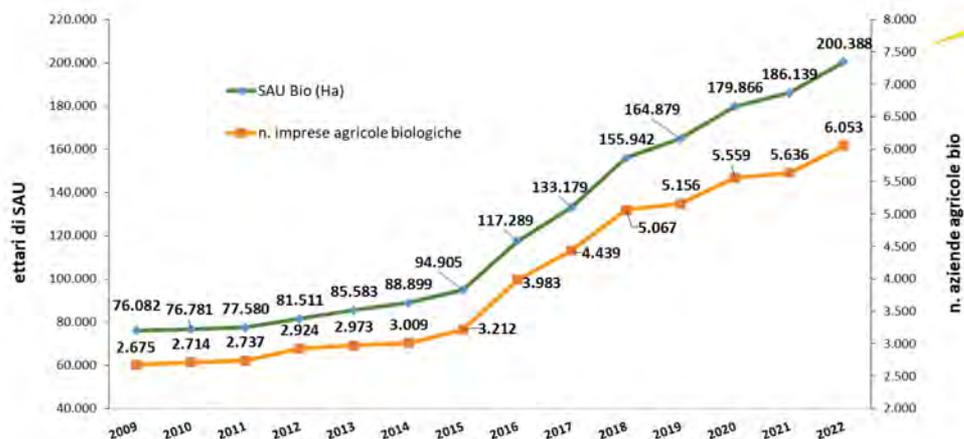
Produzioni biologiche in Emilia-Romagna SAU bio 2022: 200.388 ettari



L'Emilia-Romagna è la quinta regione per superficie agricola utilizzabile condotta con il metodo biologico in Italia.

... il 19,2 % della SAU totale regionale

Dal 2014 ad oggi la superficie è cresciuta di 114.000 ettari (+128%)



La dimensione media dell'azienda agricola biologica è in costante aumento: è arrivata a **33,1 ha**. La media regionale è **19,4 ha**.
(censimento 2020).

**la superficie certificata a dicembre 2022 potrebbe risultare sovrastimata per la concomitante apertura del bando SRA 29

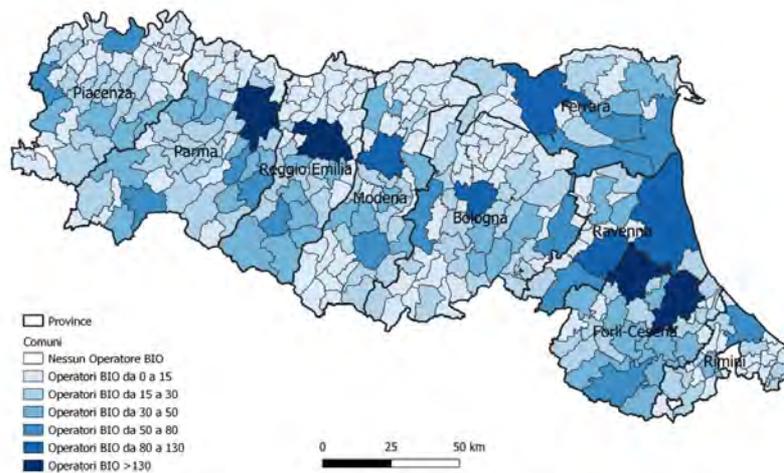
Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio- 2022

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Distribuzione delle imprese biologiche 2022



Le imprese BIO: la collocazione delle imprese biologiche è maggiormente concentrata lungo la direttrice della via Emilia, zona a più alta densità di siti produttivi, con una preferenza nell'area romagnola-ferrarese.



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio-2022

Nel 2022 la distribuzione degli operatori per attività è la seguente:

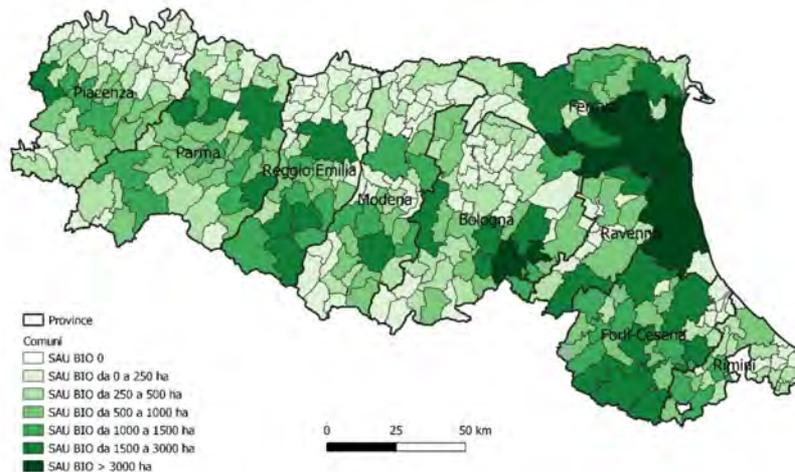


La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Distribuzione della SAU biologica 2022

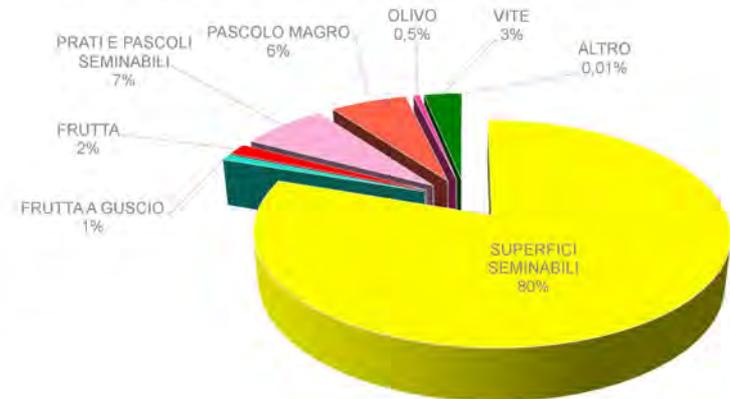


Gli ettari di SAU biologica sono equamente distribuiti sul territorio regionale con una preferenza nella zona collinare e nell'area romagnola-ferrarese.



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agricoltura - 2022

La produzione agricola biologica è rappresentata prevalentemente da **cereali e le altre colture da granella per consumo umano ed animale** (80%) e le foraggere.

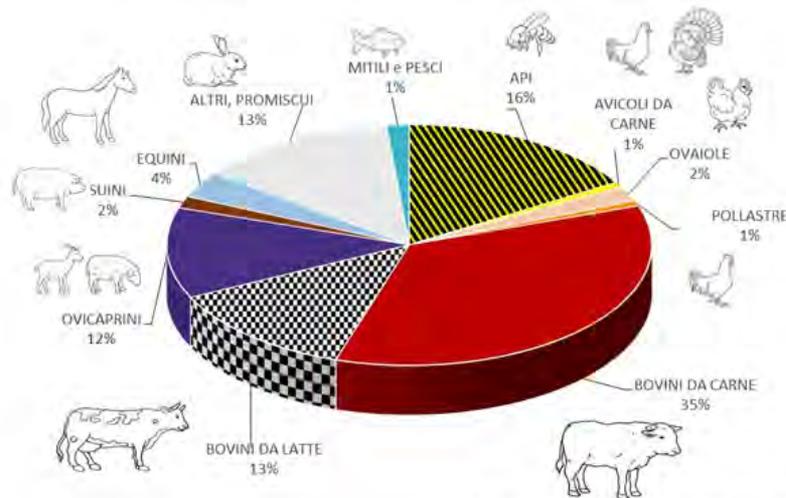


La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Ripartizione allevamenti biologici 2022



Gli allevamenti biologici nel complesso rappresentano circa il 5% degli allevamenti regionali. Facendo 100 tutti gli allevamenti biologici regionali, il 50% degli allevamenti biologici riguarda la specie bovina, in maggior parte bovini da carne. Tra i bovini da latte sono più importanti quelli da latte da trasformare (circuiti del Parmigiano Reggiano), rispetto al latte fresco. Importante la quota di allevamenti avicoli bio, soprattutto rispetto alla quota nazionale.



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribia - 2022



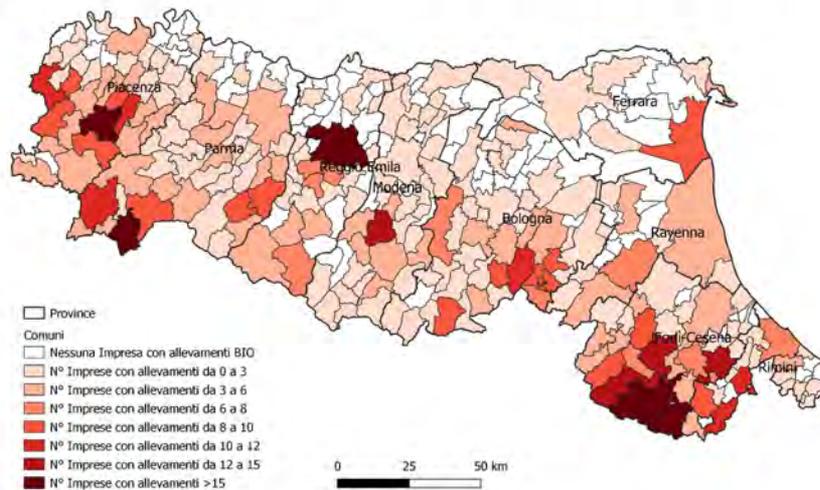
La crescita della conversione al metodo biologico degli allevamenti regionali nel complesso è costante negli anni.

**La produzione biologica
in Emilia-Romagna**

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Distribuzione imprese zootecniche e numero allevamenti 2022



Gli allevamenti biologici sono più presenti nelle zone collinari e montane: la zona ovest soprattutto per i bovini da latte, la zona est per i bovini da carne e avicoltura.



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio - 2022

Il numero di allevamenti per specie allevata con il metodo biologico in Emilia-Romagna

N. Allevamenti /specie 2022	
API	183
AVICOLI DA CARNE	8
OVAIOLE	23
POLLASTRE	8
BOVINI DA CARNE	395
BOVINI DA LATTE	145
OVICAPRINI	137
SUINI	18
EQUINI	40
ALTRI, PROMISCUI	150
MITILI e PESCI	17
totale 1124	

NB: una impresa può avere più allevamenti

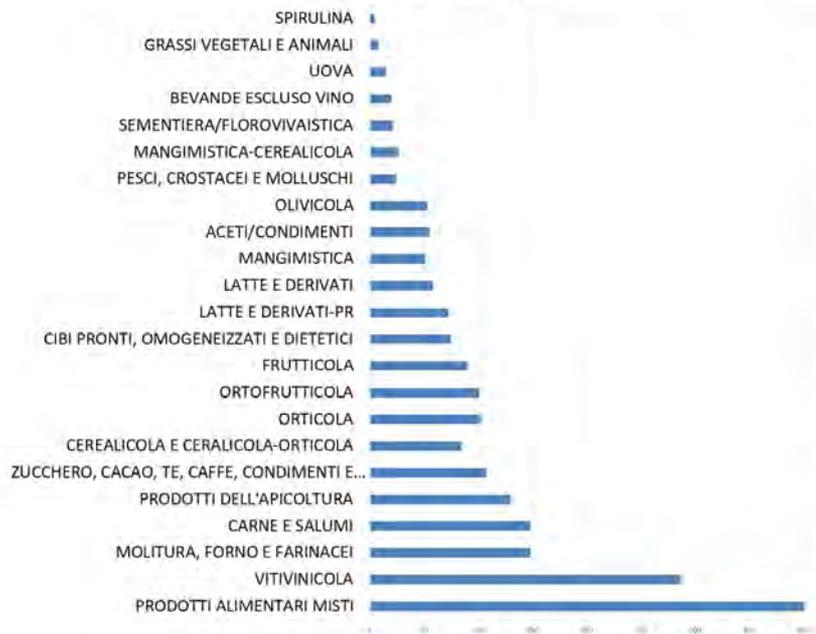
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Tipologia delle imprese di trasformazione biologiche



Filiere bio 2021* (nr. attività per tipo)

*dato 2022 in aggiornamento



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio - 2022

Il settore produttivo è in crescita, pertanto è alla ricerca di una maggiore offerta di materie prime biologiche.

In regione sono presenti tutte le filiere agroalimentari della produzione biologica: ortofrutticola (specializzate o miste), molitura e dei prodotti da forno, condimenti e spezie, latte e derivati di cui la metà è relativa al Parmigiano Reggiano biologico, carni e salumi.

Le imprese di commercializzazione delle uova, le sementiere e i mangimifici rappresentano la quota più rilevante di produzione biologica dei relativi settori in ambito nazionale.

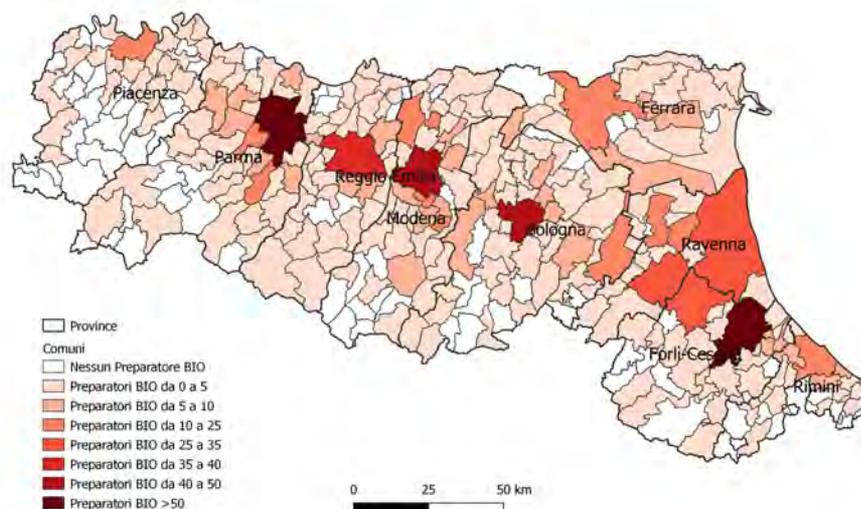
Numerose sono le aziende che producono cibi pronti confezionati e le imprese di ristorazione collettiva e pubblica, nonostante queste ultime non possano ottenere la certificazione biologica UE dei pasti somministrati (possibile nelle scuole solo lo standard italiano).

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Distribuzione delle imprese di trasformazione in regione 2022



Le imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti biologici sono 1.277, al 31/12/2022, costanti dopo anni di forti aumenti degli anni precedenti; le aziende di import, anch'esse costanti, sono 86. Tra le aziende agricole biologiche, 832 svolgono anche attività di trasformazione ed etichettatura dei propri prodotti.



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio- 2022

Le imprese di trasformazione (settore secondario e terziario) si concentrano nelle aree metropolitane e le vie di comunicazione, lungo la direttrice della via Emilia e nell'area romagnola. Si conferma la vocazione agroindustriale regionale con Cesena, Bologna, Modena e Parma in testa.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Europa IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 848/2018



E' in fase di conclusione il lungo periodo di definizione dei **regolamenti delegati e di esecuzione** del nuovo **Regolamento (UE) n. 848/2018**.

Continua il lavoro da parte del Ministero delle Politiche Agricole **di drafting legislativo** con l'obiettivo di intercettare le esigenze dei consumatori e degli imprenditori italiani, anche allo scopo di salvaguardare il sistema produttivo italiano da una concorrenza sleale intra ed extracomunitaria, nel rispetto degli obiettivi della riforma approvata.

Poniamo l'attenzione in particolare alle nuove regole per:

- **l'adesione dei gruppi di operatori**
- **i nuovi standard produttivi per ulteriori specie zootecniche**
- **i controlli**, allo scopo di garantire una pressione dei controlli non inferiore all'attuale e migliorarne l'efficienza con regole armonizzate fra tutti gli stati membri.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Europa Le novità del nuovo Regolamento UE 848/2018



	Regolamento 834/2007	Regolamento 2018/848	Vantaggi	Svantaggi
Esportazioni	Regime di equivalenza per le importazioni da paesi extraeuropei	Regime di conformità per le importazioni dai paesi extraeuropei	Il regime di conformità darà più sicurezza dei prodotti e una maggiore lealtà nelle transazioni di mercato. Il vantaggio economico sarà sul lungo periodo	Requisito introdotto gradualmente, sarà effettivo solamente a partire dal 2025. Ciò potrebbe comportare un'intensificazione degli scambi commerciali nel periodo transitorio allo scopo di eludere la conformità
Certificazione	Certificazioni singole; certificazioni di gruppo consentiti solo per i produttori dei paesi in via di sviluppo	Possibili le certificazioni di gruppo per i piccoli agricoltori europei. (5 - 0,5 serre - 15 prati ha; Plv 15.000 €; fatturato 25 mila€; costo certificazione > 2%); commercializzazione comune	Minori costi per la certificazione per le piccole realtà situate in contesti marginali.	I requisiti per l'accesso sono restrittivi e alcuni aspetti ancora non chiari. Ciò comporterà difficoltà per la declinazione nazionale delle aziende che possono accedere.
Controlli	Un controllo fisico almeno una volta all'anno. Controlli supplementari sulla base del rischio, 10% senza preavviso	Un controllo fisico almeno una volta all'anno. Controlli supplementari sulla base del rischio, 10% senza preavviso. Operatori a basso rischio ok per 3 anni: un controllo fisico ogni 24 mesi	Possibile riduzione dei costi del controllo	Carico burocratico ancora molto oneroso per gli operatori
Coltivazioni fuori suolo	Problemi interpretativi su connessione pianta/terreno.	Phasing out per Finlandia, Svezia e Danimarca entro il 2030 normato da Reg	Riallineamento con gli altri SM	
Contaminazioni accidentali	Non è previsto alcun limite massimo di residui di prodotti non ammessi, pena la decertificazione. B e IT lo stabiliscono.	Accettato che gli SM stabiliscano soglie oltre le quali il prodotto non può essere certificato. Divieto di frapporre barriere fra gli SM per questo requisito. La COM rivaluterà nel 2024.	Riconoscimento soglie esistenti in alcuni SM; possibilità di valorizzazione del prodotto italiano.	L'assenza di una soglia UE comporta uno svantaggio in termini di concorrenza sul mercato UE. I prodotti italiani dovranno competere con prodotti che possono superare la soglia vigente in IT
Materiale di propagazione	Consentito l'uso di PRM (Plant Reproductive Material) qualora la disponibilità bio non sia sufficiente. Database con la lista del PRM disponibile.	Consentito l'uso di PRM qualora la disponibilità bio non sia sufficiente. Database con la lista del materiale riproduttivo disponibile. L'utilizzo di PRM non bio è prorogato fino al 2035.		Altri 15 anni in regime di deroga

**La produzione biologica
in Emilia-Romagna**

Produzioni biologiche in Italia Il futuro: PIANO DI AZIONE PER LO SVILUPPO



Piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica: entro il 2030 il 25% dei terreni agricoli destinato ad agricoltura bio.

Per sostenere lo sviluppo di questo settore, il piano d'azione UE propone 23 azioni strutturate attorno a 3 assi: dare impulso ai consumi, aumentare la produzione e migliorare ulteriormente la sostenibilità del settore.

Ogni Stato Ue dovrà elaborare **piani d'azione nazionale**, integrandolo con la PAC, per aumentare la quota di terreni ad agricoltura biologica.

Effetto trainante dai fondi PAC, ma anche sensibilizzazione, condivisione delle migliori pratiche, certificazioni, trasparenza del mercato sono tutti elementi che accompagneranno lo sforzo di conversione.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Italia Il futuro



L'OPERATIVITA' DEL MINISTERO E DELLE REGIONI

La fase di riforma complessiva della normativa comunitaria richiede la sinergia sia fra amministrazioni centrali e locali sia fra le autorità di gestione.



Obiettivi comuni:

- procedure amministrative **semplificate e informatizzate**, mediante l'**integrazione delle registrazioni obbligatorie** per l'attività agricola (dal registro di campagna al piano colturale=PAP), la semplificazione delle modalità di adesione, la tracciabilità delle transazioni per le filiere ad alto rischio
- **coordinamento delle attività di controllo previste per l'applicazione del nuovo Regolamento 848/2018 e quelle previste dal sostegno della PAC (I e II pilastro)** e in particolare sulla Misura 11, anche alla luce delle disposizioni normative previste per il sistema di controllo ed il severo quadro sanzionatorio
- sforzo comune nell'applicazione delle linee di sviluppo indicate nella nuova **Legge n. 23/2022**, mediante un uso efficiente delle risorse previste: marchio del biologico italiano, biodistretti, interventi sulla filiera, ricerca e sperimentazione.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Italia Il futuro



In aggiunta al sostegno finanziario garantito direttamente dalle misure della Politica Agricola Comunitaria, la Regione agisce per migliorare l'organizzazione e l'unità del settore, attraverso la promozione di:

- **assistenza tecnica e informazione** necessaria ad attrarre ed agevolare i produttori ad attuare la conversione al metodo biologico
- **sinergie ed il raccordo all'interno la filiera:** sempre necessario a favorire tutti i segmenti della filiera e a cercare di lasciare al settore primario il massimo possibile del valore, proseguendo il coinvolgimento delle mense bio (che già oggi rappresenta il 50% del totale nazionale di pasti bio)
- **sviluppo dei biodistretti:** attivazione e sostegno dei progetti regionali, allineamento con la Legge 23/2022.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

IL VALORE DELL'AGRICOLTURA IN EMILIA-ROMAGNA 2022



**Produzione lorda vendibile
AGRICOLA in Emilia-
Romagna: 5.8 M€ con
aumento su base annua di
455 (+ 8,50%)**

Si conferma il trend di crescita iniziato nel 2020, anche se con un ritmo meno sostenuto rispetto al 2021, quando si registrò un vero e proprio exploit post pandemia COVID-19.

Allevamenti: + 250 M€
Coltivazioni: + 210 M€

Le esportazioni dell'Emilia-Romagna di prodotti agroalimentari hanno sfiorato i 9.300 milioni di euro, (16 % dell'export totale).

PLV RER 2022	(MEuro)		%
	2022	2021	
COLTIVAZIONI ERBACEE	1.931,92	1.821,14	6,10%
COLTIVAZIONI ARBOREE	1.056,02	959,52	10,10%
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2.814,04	2.566,39	9,60%
TOTALE	5.801,98	5.347,06	8,50%

Valore della produzione dei principali comparti

	P.L.V. (mln. di euro)		Variazione% 2022/2021
	2021	2022	
PRODUZIONI VEGETALI			
SEMINATIVI	1.821,14	1.931,92	6,10%
- Cereali	787,66	804,17	2,10%
- Patate e colture orticole	578,51	591,93	2,30%
- Colture industriali	144,58	138,18	-4,40%
- Altre	310,4	397,64	28,10%
COLTIVAZIONI ARBOREE	959,52	1.056,02	10,10%
- Colture frutticole	514,47	650,28	26,40%
- Vino	408,15	370,18	-9,30%
- Altre	36,9	35,56	-3,60%
TOTALE PRODUZIONI VEGETALI	2.780,66	2.987,94	7,50%
ALLEVAMENTI			
- Carni bovine (peso vivo)	170,02	220,57	29,70%
- Carni suine (peso vivo)	339,82	368,73	8,50%
- Avicunicoli (peso vivo)	270,5	388,19	43,50%
- Latte vaccino	1.516,28	1.514,33	-0,10%
- Uova (mln. di pezzi)	243,4	286,34	17,60%
- Altri	25,38	35,88	36%
TOTALE ALLEVAMENTI	2.566,39	2.814,04	9,60%
TOTALE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	5.347,06	5.801,98	8,50%

**La produzione biologica
in Emilia-Romagna**

La produzione biologica in Emilia-Romagna

Il supporto del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022
e del CoPSR 2023-27
AGGIORNAMENTO giugno 2023
NOTA PER TAVOLO BIO 17/7/2023

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.



Aiuti (a superficie) per l'introduzione o il mantenimento dell'agricoltura biologica

(in continuità con la Misura 214 della programmazione per lo sviluppo rurale del settennio 2007-2013)

Impegno di 5 anni.

Quattro bandi regionali nei 7+2 anni del PSR 2014-2022:

1^ nel gennaio 2016
2^ nel gennaio 2018
3^ nel gennaio 2020
4^ nel gennaio 2022

**In totale, a fine 2022, si raggiunge
uno stanziamento complessivo di oltre 190 Meuro**

SOSTEGNO PSR: MISURA 11



Oltre alla MISURA 11 (aiuti a superficie) il settore dell'agricoltura biologica è incoraggiato attraverso il riconoscimento di priorità in questi altri tipi di sostegno:

- **MISURA 1** formazione/informazione/coaching
- **MISURA 2** consulenza
- **MISURA 3.1** copertura costi di certificazione
- **MISURA 3.2** promozione
- **MISURA 4** investimenti aziendali e di filiera
- **MISURA 6** insediamento giovani agricoltori
- **MISURA 11** aiuti (a superficie) introduzione/mantenimento dell'agricoltura biologica
- **MISURA 16** interventi di cooperazione per innovazione (GOI)

MISURA 11 - SOSTEGNO ANNUO/HA



Culture praticate	Impegno: Conversione a pratiche e metodi biologici	Mantenimento pratiche e metodi biologici
Foraggiere*	126	90
Seminativi	168	140
Barbabietola da zucchero, riso e proteoleaginose	357	321
Orticole e altre annuali	434	391
Olivo e castagno da frutto	476	428
Vite e fruttiferi minori	630	567
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)	742	668

Settore	Conversione	Mantenimento	Maggiorazione per zootecnia bio su foraggiere e altre colture destinate all'alimentazione animale (cereali, proteoleaginose, ecc.).
Zootecnia da latte	425 Euro/Ha	383 Euro/Ha	
Zootecnia da carne	370 Euro/Ha	333 Euro/Ha	

IL SOSTEGNO DEL PSR ALL'INTERO SETTORE



I bandi per il sostegno alle superfici agricole biologiche dei PSR hanno stimolato la crescita del settore certificato. I quattro bandi del PSR 2014-2020+2 hanno avuto un particolare successo: oggi il **19%** dell'intera SAU è biologica (+123% dal 2014).

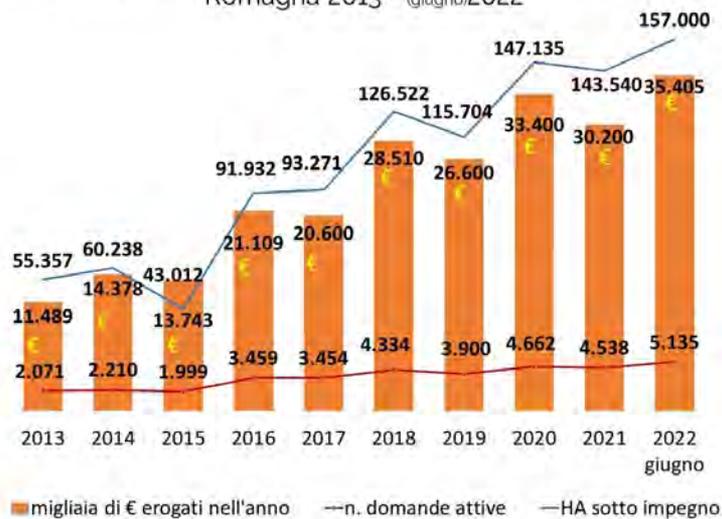


Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio - 2022

SOSTEGNO PSR della MISURA 11, 2014-2020+2



Il sostegno del PSR per l'agricoltura biologica in Emilia-Romagna 2013 - (giugno)2022



Fonte: Regione Emilia-Romagna elaborazioni su dati Agrea

Nei primi 7 anni del settennio di programmazione 2014-2020+2 attraverso le misure dirette dedicate all'agricoltura biologica sono stati erogati complessivi **174 Meuro**.

A gennaio 2022 è stato aperto l'ultimo bando del settennio con una spesa annua pari a **15,4 Meuro**.

In totale a fine 2022 è previsto **uno stanziamento complessivo di oltre 190 Meuro** includendo la prosecuzione degli impegni del 2021 ed il bando 2022.

SOSTEGNO PSR della MISURA 11, 2014-2020+2

Colture	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 (giugno)
Fruttiferi e vite	3.195	3.276	2.064	4.064	4.094	6.796	5.066	6.196	7.283	n.d.
Olivo e castagno	982	1.030	776	1.173	1.156	1.356	1.250	1.552	1.484	n.d.
Ortive e altre annuali	1.182	1.381	1.645	3.349	3.464	3.882	3.609	5.610	5.764	n.d.
Bietola riso e soia	1.476	1.786	1.212	2.929	3.341	6.376	5.831	9.978	9.603	n.d.
Seminativi	8.819	9.372	6.162	18.799	18.378	27.448	23.893	27.212	29.135	n.d.
Foraggiere	39.702	43.393	31.152	61.618	62.838	80.664	76.055	96.586	90.270	n.d.
HA sotto impegno	55.357	60.238	43.012	91.932	93.271	126.522	115.704	147.135	143.540	157.000
€ erogati	11.489.000	14.378.000	13.743.000	21.109.000	20.600.000	28.513.000	26.600.000	33.400.000	30.200.000	35.405.000
n. domande	2.071	2.210	1.999	3.459	3.454	4.334	3.900	4.662	4.538	5.135
HA certificati	85.583	88.899	94.905	117.289	133.179	155.942	164.879	179.866	186.139	198.710
n. imprese agricole certificate	2.973	3.009	3.212	3.983	4.352	4.968	5.048	5.457	5.516	5.958

NB: una impresa può avere più domande

2021 - riparto culturale sotto impegno

Fonte: Regione Emilia-Romagna elaborazioni su dati Agrea - dati 2022 provvisori



Il riparto culturale delle superfici che ricevono il sostegno vede in primo piano le superfici investite a colture foraggiere.

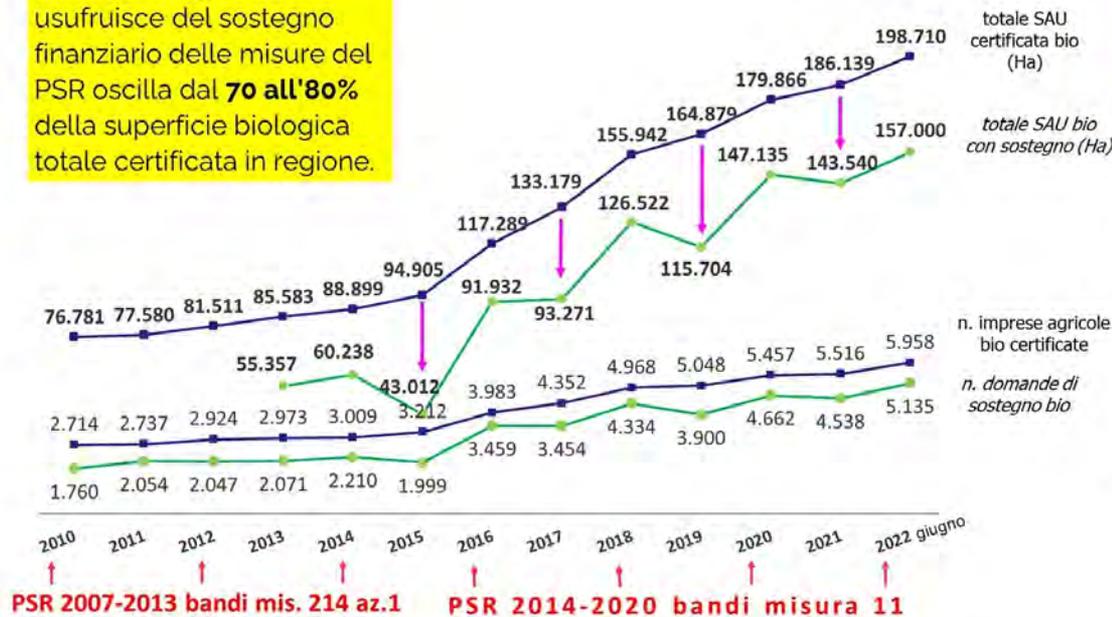
Il grafico rappresenta l'anno 2021, dove foraggiere e seminativi in rotazione rappresentano più del 90% della superficie a premio.

SOSTEGNO PSR: MISURA 11



La **Sau biologica** che usufruisce del sostegno finanziario delle misure del PSR oscilla dal **70 all'80%** della superficie biologica totale certificata in regione.

Gli **agricoltori biologici** che usufruiscono del sostegno finanziario delle misure del PSR oscillano attorno **all'85%** del totale degli agricoltori biologici in regione.



Fonte: Regione Emilia-Romagna elaborazioni su dati Agrea - dati 2022 provvisori

L'aumento della SAU coltivata con il metodo biologico negli ultimi 7 anni, anche grazie al sostegno finanziario, è stato notevole.

La crescita è stata costante, anche negli anni in cui non tutte le superfici usufruivano sin da subito del sostegno delle Misure del PSR (↓).



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

Con la nuova programmazione la Regione Emilia-Romagna, partendo da una situazione di crescita consolidata e di possibile ulteriore sviluppo, opererà per:

- perseguire gli obiettivi della nuova PAC secondo la strategia Farm-to-fork che prevede il raggiungimento del **25% della SAU aderente al bio**
- perseguire gli obiettivi della **programmazione regionale di coprire almeno il 40-45% con bio e altri sistemi di produzione sostenibile.**

Per il settore del bio in particolare si dovranno **concentrare le risorse sulle colture ed allevamenti a maggiore impatto ambientale** evitando di promuovere l'adesione di aree/colture/allevamenti sulle quali l'adesione al bio è semplice, ma non si producono riduzioni di impatti (es.: prati e/o pascoli di montagna senza collegamento alla zootecnia).

Ad oggi non è **definitivo il quadro complessivo degli interventi** a causa del ritardo nell'approvazione dei Regolamenti UE e dei correlati ritardi nella programmazione nazionale.

La Regione Emilia-Romagna **ha partecipato attivamente a tutti i momenti di discussione organizzati** a livello nazionale ed unionale per la definizione di:

- Risorse
- Norme di condizionalità rafforzata
- Aiuti accoppiati
- Rapporto con gli interventi nelle OCM (ora Interventi settoriali)

e ha promosso una serie di incontri tecnici interregionali con diverse Regioni/PPAA del nord-centro sul tema degli ECOSCHEMI da attivare (primo Pilastro).

Per l'agricoltura biologica si prevede la possibilità di concedere aiuti diretti a superficie:

- **I Pilastro:** attraverso gli «ecoschemi» in base alle decisioni prese a livello nazionale in accordo con le Regioni/PPAA in base alle risorse disponibili, con possibilità di ammissibilità in prima fase di applicazione anche per il settore biologico;
- **II Pilastro:** attraverso il PSR con il nuovo intervento SRA (ACA) 29 in relazione alle disponibilità finanziarie e in coerenza con le scelte compiute in merito agli «ecoschemi».

Come scelta regionale per gli aderenti alla produzione biologica si prevede venga mantenuta la priorità in ulteriori tipologie di intervento del PSR, come già avvenuto nelle programmazioni precedenti, per rendere più organico e sinergico il supporto al settore.

In particolare:

- formazione/informazione/coaching
- consulenza
- copertura costi di certificazione/promozione (se previsti nel prossimo PSR)
- investimenti aziendali e di filiera
- insediamento giovani agricoltori
- interventi di cooperazione per innovazione (GOI)
- interventi di assistenza tecnica (i cd «bollettini bio» e altri interventi orizzontali similari).

SOSTEGNO CoPSR: Intervento SRA29



1° bando con adesione nel gennaio 2023:

- Impegni di 5 anni per conversione e per mantenimento con finanziamento in base allo status effettivo delle superfici

	n. domande	SRA29- TIPO DOMANDA	tipologia aiuto	ettari	importi richiesti
SRA29	292	Domande solo Conversione	conversione	3.488	855.267,93 €
	529	Domande miste	conversione	3.977	866.665,49 €
			mantenimento	18.371	3.847.556,36 €
1821	Domande solo mantenimento	mantenimento	43.748	9.386.368,23 €	
Totale	2642			69.586	14.955.858,01 €

	tipologia aiuto	ettari	importi richiesti
SRA29	conversione	7.466	1.721.933,42 €
	mantenimento	62.119	13.233.924,59 €
	Totale	69.586	14.955.858,01 €

SOSTEGNO CoPSR: Intervento SRA29



- **Ulteriori bandi SRA29 (Agricoltura biologica) previsti in coincidenza con la scadenza di quelli ancora in corso (quindi con adesione 1/1/2025 e 1/1/2027)**
- **Previsto uno stanziamento complessivo di risorse nel periodo pari a 188 Meuro**

INDICEA

Perché scegliere di produrre bioA	2A
From Farm to Fork: our food, our health, our planet, our futureA	3A
Perché scegliere di produrre bioA	4A
Produzioni biologiche in EuropaA	6A
Produzioni biologiche in ItaliaA	9A
Produzioni biologiche in Emilia-RomagnaA	12
Produzioni biologiche in Europa. Il nuovo Regolamento europeo 848/2018A	20A
Produzioni biologiche in Italia. Il futuro:Piano di Azione per lo SviluppoA	22A
Produzioni biologiche in Italia. Il futuroA	23A
Il valore dell'agricoltura in Emilia-Romagna 2022A	25
Il supporto del PSR 2014-2020 e del CoPSR 2023-27A	27
PAC post 2020 - Il supporto all'agricoltura bio con la futura PACA 2023-27A	35



L'agricoltura biologica è un metodo di produzione agricola che non utilizza prodotti di origine chimica nelle varie fasi di produzione e allevamento. È un sistema di produzione che minimizza l'impatto sull'ambiente salvaguardando il territorio, dalla fase di coltivazione alla distribuzione del prodotto.

CREDITI

Assessorato Agricoltura e agroalimentare, caccia e
pesca Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

A cura del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni
Area Agricoltura sostenibile

Per ulteriori informazioni consultare La pagina del biologico:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-biologica-1>

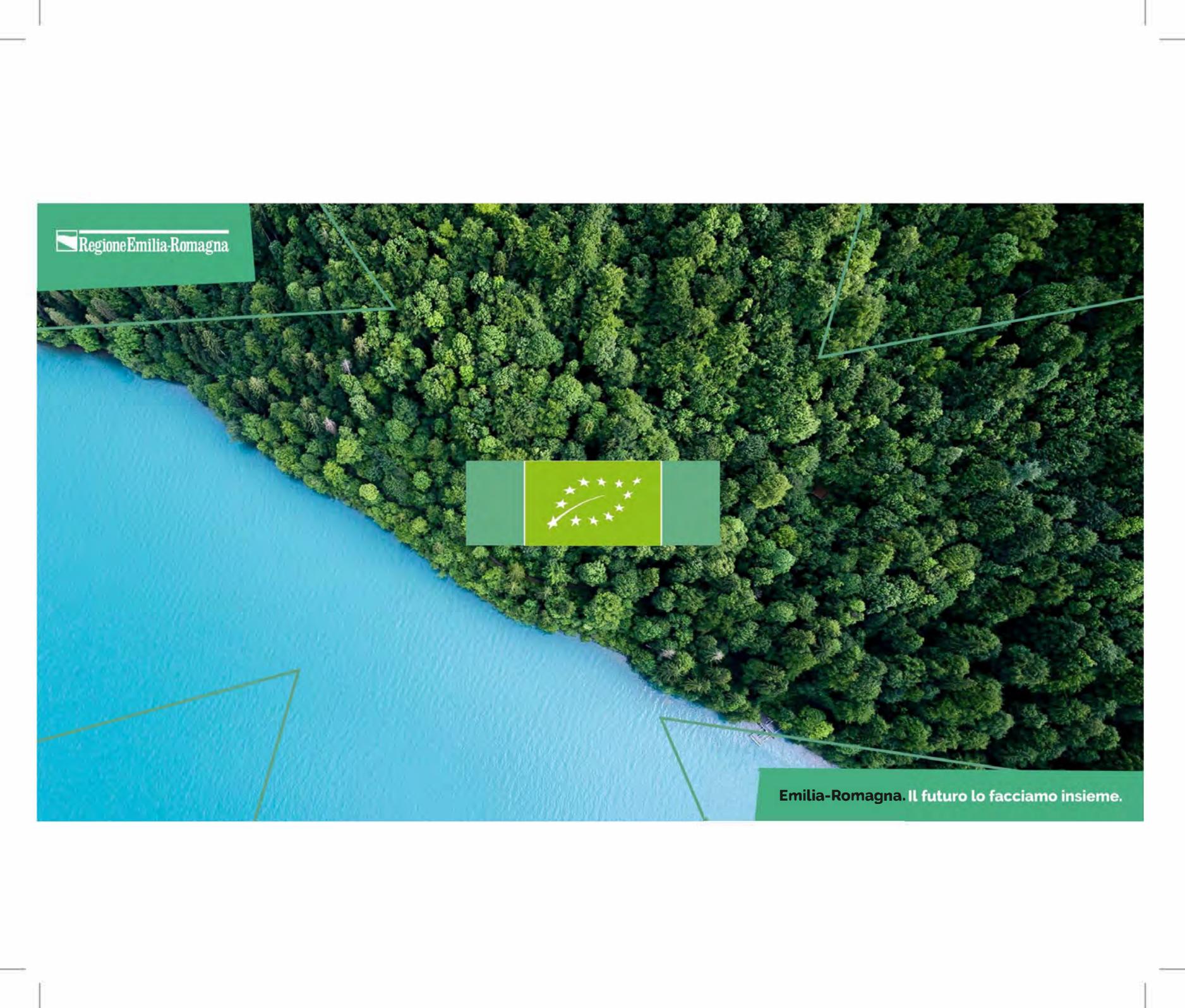
Revisione grafica

Stefania Ferriani

Stampa

Centro stampa Regione Emilia-Romagna

Luglio 2023

An aerial photograph of a dense green forest bordering a bright blue lake. The image is overlaid with several green geometric shapes: a rectangle in the top left containing the text 'Regione Emilia-Romagna', a central rectangle containing the European Union flag, and a rectangle in the bottom right containing the slogan 'Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.'. Thin green lines also connect these elements across the image.

Regione Emilia-Romagna



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.